



PROTOCOLLO D' INTESA

(IN ATTUAZIONE DELL'ART. 15 "FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE" DELLA LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 30.12.2016 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2017)"

Tra la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, rappresentata dall'Assessore Loredana Capone con delega all'"Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali", nata a Lecce (LE) il 14/02/1964, domiciliata per la presente convenzione presso la sede dell'Ente in Bari, via Gobetti 26

e

la Regione Ecclesiastica Puglia, con sede legale in Viale Pio XI c/o Seminario Pontificio Regionale, 70056 Molfetta, Codice Fiscale 93192290729 nella persona di S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe Favale, Vescovo della Diocesi di Conversano-Monopoli, nato a Palagianò (Ta) il 29 febbraio 1960, delegato con deliberazione della Conferenza Episcopale Pugliese, organo di governo della Regione Ecclesiastica Puglia, nella riunione del 5 dicembre 2017, domiciliato per la carica nella sede legale della Regione Ecclesiastica Puglia;

Premesso che:

- a) la legge regionale n. 40/2016 all'art. 15 ha istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" finalizzato, come di seguito testualmente riportato, al "finanziamento di iniziative di sostegno alla domanda culturale, alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla memoria e conservazione di pratiche e saperi, al funzionamento di librerie digitali, al sostegno di contenitori culturali di interesse regionale e al finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranze linguistiche, tradizioni orali e promozione della lettura, per avviare iniziative tese a agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica, nonché di interventi diretti ad assicurare la



fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici. 2. Per le finalità di cui al comma 1 è assegnata con il bilancio regionale autonomo e nell'ambito della missione 20, programma 3, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni e 500 mila. 3. L'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 è deliberata dalla Giunta regionale attraverso un piano dettagliato di utilizzo del fondo, contenente la declaratoria delle singole voci di intervento, le modalità eseguite per l'assegnazione e le conseguenti variazioni di bilancio, anche con l'istituzione di nuovi capitoli."

- b) La Giunta Regionale della Puglia, con Deliberazione in data 24 marzo 2017, n. 376, avente ad oggetto "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, indirizzi per l'utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 40/2016. Istituzione nuovi capitoli." ha deliberato "di approvare il piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15" e, con specifico riferimento agli enti ecclesiastici, ha stanziato la somma di € 300.000,00;
- c) La Regione Ecclesiastica Puglia è una delle sedici regioni ecclesiastiche in cui è suddiviso il territorio della Chiesa Cattolica in Italia ed il suo territorio coincide con quello della Regione Puglia e svolge attività di coordinamento degli Enti Ecclesiastici di riferimento;
- d) La collaborazione istituzionale tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia avente ad oggetto interventi sul patrimonio storico, artistico e culturale appartenente ad Enti ed Istituzioni ecclesiastiche regionali, costituente una porzione assai significativa dell'intero patrimonio culturale regionale, ha determinato la stipula, il 31.3.2004, di un apposito protocollo di intesa;
- e) La Regione Ecclesiastica Puglia interviene alla stipula del presente protocollo in qualità di soggetto esecutore diretto di iniziative ed in qualità di coordinatore dei singoli enti ecclesiastici interessati;
- f) La fruizione dei beni culturali verrà assicurata attraverso plurime e diversificate iniziative, meglio precisate nel prosieguo;

Tutto ciò premesso, quale parte integrante del presente accordo, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:



Art. 1 – Finalità

Il presente protocollo di intesa è finalizzato a dare attuazione all'art. 15 della LR n. 40/2016 ed alla deliberazione GR n. 376/2017, concordando le modalità di fruizione dei beni culturali ecclesiastici in Puglia, che rappresentano una delle porzioni più significative e consistenti dell'intero patrimonio culturale regionale.

Art. 2 – Oggetto e iniziative

La Regione Puglia e la Regione Ecclesiastica Puglia con il presente protocollo stabiliscono di intraprendere un comune percorso di qualificazione e miglioramento della fruizione dei beni culturali ecclesiastici, attraverso le seguenti tipologie di iniziative:

- apertura straordinaria dei luoghi di culto e di cultura che favorisca la migliore accoglienza e fornisca informazioni corrette e approfondite in merito ai beni in occasione di particolari previsioni di flussi di visitatori;
- accompagnamento all'illustrazione dei luoghi attraverso strumenti e materiale divulgativo di nuova generazione che coniughino l'esigenza legata al momento (visita guidata) alle esigenze più durevoli (materiale informativo che rimane stabilmente a beneficio dei visitatori);
- promozione di eventi culturali rivolti sia ad una utenza dedicata, (p.es. seminari di approfondimento), sia al flusso diffuso di visitatori (p.es. organizzazione di momenti di aggregazione legati alla valorizzazione della cultura del territorio);
- miglioramento della qualità dell'offerta del servizio di guida turistica "in relazione a specifici territori o contesti tematici" (Regolamento Regionale 3 ottobre 2012, n. 23 e Legge Regionale 25 maggio 2012, n. 13).

Art. 3 – Definizione delle attività

Le specifiche attività di cui alle tipologie indicate nell'art. 2 saranno definite attraverso un progetto, presentato dalla Regione Ecclesiastica Puglia e che si sviluppa sull'intero territorio regionale, articolato in 20 iniziative, 19 predisposte a cura delle diocesi ed una a cura della Regione Ecclesiastica, quest'ultima specificamente relativa alle attività di promozione,



coordinamento e gestione del progetto, in conformità alle Linee Guida in corso di pubblicazione.

Al fine di facilitare l'uniformità nella programmazione delle iniziative, sarà predisposto, in allegato alle Linee Guida, un apposito format.

Le iniziative presentate dalle Diocesi e la relativa documentazione saranno sottoposte a valutazione e controllo da parte della Regione Ecclesiastica Puglia al fine di verificare la congruità rispetto agli obiettivi del presente protocollo.

Le attività dovranno svolgersi nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di condizioni ed essere completate entro il 15 aprile 2018, coprendo l'arco temporale che si sviluppa da Natale a Pasqua in una prospettiva di destagionalizzazione.

Art. 4 – Documentazione e disciplinare

1. Entro e non oltre il 31 maggio 2018, la Regione Ecclesiastica si impegna a fornire alla Regione Puglia, acquisendola per il tramite delle Diocesi, la documentazione prescritta nel disciplinare debitamente sottoscritto successivamente all'approvazione del progetto, al fine di consentire la verifica delle attività svolte.

Art. 5 - Durata ed efficacia

Il presente protocollo produce effetti a decorrere dalla data della sua sottoscrizione fino all'approvazione della documentazione di cui al disciplinare dell'art. 4, attestante le iniziative svolte.

Art. 6 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie rinvengono dalla deliberazione GR n. 376/2017, richiamata in premessa, nella parte relativa agli enti ecclesiastici.

Tale somma sarà erogata alle Diocesi, le cui iniziative siano state approvate e la relativa documentazione positivamente valutata, per il tramite della Regione Ecclesiastica Puglia.

Art. 7 – Riservatezza

Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni ed i documenti di cui la Regione Ecclesiastica Puglia, gli Enti Ecclesiastici interessati e la Regione Puglia verranno a conoscenza nello svolgimento dei progetti, devono essere considerati riservati. In tal senso le Parti si obbligano



**REGIONE
PUGLIA**

**Regione
Ecclesiastica Puglia**

ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazioni.

Art. 8 – Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione al presente protocollo deve essere redatta in forma scritta e sottoscritta da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì 22/12/2017

Regione Ecclesiastica Puglia

+ Giuseppe Favole

REGIONE PUGLIA

Valdareo Caporey